



TRIBUNALE DI SALERNO

SEZIONE LAVORO

Ordinanza ex art. 700 c.p.c tra [REDACTED] e Consorzio Comuni Bacino Salerno 2

Con ricorso depositato il 23 maggio 2016, [REDACTED], dipendente del Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 con la qualifica di [REDACTED], premesso di essere l'unico familiare della signora [REDACTED] sua madre a potersi prendere cura di lei in modo continuativo, e premesso che la De Luca, a seguito di visita medica del 24/10/2012, veniva riconosciuta portatrice di handicap in situazioni di gravità- art. 3 comma 3 l- 104/92- ;

premessi di aver inutilmente richiesto al Consorzio di poter ottenere per assistenza alla madre il congedo straordinario retribuito per la durata di anni due;

concludeva perché, *"inaudita altera parte , o previa audizione delle parti, fosse ritenuto e dichiarato il diritto del signor [REDACTED] a ricevere i benefici dell'articolo 42 del decreto legislativo 26 maggio 2001, numero 151, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo numero 119/2011, ed in particolare il diritto di ottenere il congedo straordinario retribuito per la durata di anni 2, così come già richiesto e specificato, e, per l'effetto, ordinare al Consorzio Comuni Bacino Salerno 2, in persona del liquidatore pro tempore, di compiere tutte le attività necessarie e conseguenziali alla richiesta pronuncia affinché il signor [REDACTED] possa beneficiare del congedo straordinario retribuito previsto dalla legge, e in particolare ordinare al Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 di collocare il ricorrente in congedo straordinario retribuito per la durata di due anni.*

Condannare il resistente consorzio al pagamento delle spese di giudizio, da liquidare in favore degli avvocati costituiti, essendo gli stessi antistatari."

Esponendo in ricorso che il 23 maggio 2012 sua madre veniva sottoposta dall'ASL [REDACTED] a visita medica per l'accertamento dell'handicap; che a seguito di visita , in data 24/10/2012, veniva riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità-articolo tre comma tre legge 104 92- poiché le veniva riscontrata "
[REDACTED]
[REDACTED]" con esonero da future visite di revisione,

che inoltre veniva anche riconosciuta invalida con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita-I.508/08- ;



In conclusione, rileva questo Giudice che al fascicolo e allegata tutta la documentazione di riferimento, in particolare le buste paga dalle quali risulta il rapporto di lavoro subordinato del ricorrente con il Consorzio, la documentazione sanitaria relativa alla signora [REDACTED], e la richiesta di congedo straordinario, che risulta protocollata il 30 settembre 2014 presso il consorzio comuni Bacini Salerno 2; vi è inoltre sollecito del 20 ottobre 2014 e raccomandata a mano consegnata il 21 gennaio 2016 dal difensore al Consorzio

All'esito dell'udienza, il ricorrente si è riportato alla sua richiesta e, constatata la regolarità della notifica, è stata dichiarata la contumacia del consorzio.

L'istanza deve essere accolta.

Il ricorrente ha documentato le condizioni di salute della madre e la sua necessità di assistenza, ed ha altresì documentato di essere l'unico familiare in condizioni di poterla assistere.

Sussiste il presupposto del periculum in mora, poiché nelle more del giudizio ordinario la signora de Luca subirebbe un aggravamento irreversibile delle sue condizioni di salute.

Va quindi accolta la domanda del ricorrente, nei termini specificati in dispositivo con condanna del consorzio al pagamento delle spese, che si liquidano nella misura di [REDACTED], in considerazione della mancata costituzione

P.Q.M.

Accoglie il ricorso e per l'effetto dichiara il diritto del signor [REDACTED] a ricevere i benefici dell'articolo 42 del decreto legislativo 26 marzo 2001, numero 151, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo numero 119/2011, e in particolare il diritto di ottenere il congedo straordinario retribuito per la durata di anni due, ordinando al Consorzio Comuni Bacino Salerno 2, in persona del liquidatore pro tempore, di compiere tutte le attività necessarie e conseguenziali affinché il ricorrente possa beneficiare del congedo straordinario retribuito previsto dalla legge, collocando il ricorrente in congedo straordinario retribuito per la durata di anni 2;

condanna il consorzio resistente al pagamento delle spese, che liquida nella misura di [REDACTED] per compenso professionale, con attribuzione.

Si comunichi

Salerno, Camera di Consiglio del 24.06.2016

